



Il corpo del bandito ucciso nel conflitto a fuoco in cui sono morti anche due carabinieri

Gavino Sanna/AP

Fuoco su due carabinieri Agguato mortale, ucciso anche un bandito

■ CAGLIARI Due carabinieri assassinati a colpi di mitra, un bandito ucciso insieme a loro dai suoi stessi complici ieri pomeriggio in uno scontro a fuoco in Sardegna. I due militari - l'appuntato Ciriaco Carru e il carabiniere Walter Frau - avevano fermato l'autista di una berlina rubata ferma sul ciglio di una strada nei pressi di Chilivani dove era stato notato anche uno strano movimento di auto. Mentre Frau

stava ammanettando l'uomo da due auto piombate sui carabinieri sono partite raffiche di colpi che hanno ucciso Carru. Il suo collega ha risposto al fuoco, uno scontro breve ma violentissimo al termine del quale il carabiniere e l'uomo che stava arrestando sono rimasti uccisi. Uno degli assalitori è rimasto ferito. Immediata la mobilitazione di polizia e carabinieri. Nell'isola è arrivato il comandante generale

dell'Arma Luigi Federici che ha subito raggiunto in elicottero la zona dello scontro. In nottata due dei malviventi sono stati intercettati dai carabinieri in un posto di blocco. Secondo le prime notizie uno dei due banditi si è ucciso mentre l'altro, Andrea Gudissinu, ferito è stato arrestato.

GIUSEPPE CENTORE GIANNI CIPRIANI
 A PAGINA 3

Iva, scoperti mille evasori totali. Il Secit: meno clamore

Balzo di Ferragosto Lira a quota 1097

Il marco torna a livelli pre-crisi

■ La lira ha sfondato verso il basso quota 1.100 sul marco. Era dal febbraio scorso che non valeva tanto. Dopo sei mesi «sgonfiata la bolla speculativa di marzo» come dichiara all'Unità Claudio Tosato, analista della Deutsche Bank, si ha finalmente una decisa spinta al recupero. Effetto del rapporto con il dollaro in volata, sostenuto in modo massiccio dalle principali banche centrali. Gli effetti della svalutazione già si fanno sentire: i rendimenti sui titoli di Stato decennali sono scesi sotto il 10%. E ora prende quota il dibattito sul dentro nello Sme, mentre i mercati attendono il varo della Finanziaria. E sul fronte fisco arriva la puntualizzazione del capo del Secit Luigi Mazzillo: intento a minimizzare la polemica sulla maxievasione Iva «1.600.000 miliardi di imponibile nascosti non sono la fotografia di una clamorosa fuga dalle tasse» ma «una cifra opinabile frutto di uno studio non destinato alla pubblicazione». Intanto la Guardia di Finanza in sei mesi ha scoperto oltre mille evasori totali.

CAMPERATO GARDUMI VENECONI
 A PAGINA 6

Ora inizia la vera sfida

PAOLO LEON

LA NOSTRA moneta sembra aver superato il muro delle 1.100 lire per marco un successo sperato fino a poche settimane fa. Il merito sta certamente nei buoni risultati dell'economia italiana nella severità delle politiche di bilancio e monetarie e nel successo del governo Dini nel mostrare come non esistano altre politiche che possano essere perseguite nel breve periodo. La destra in fatti non ha più nulla da proporre dopo gli straordinari fallimenti del governo Berlusconi, mentre la sinistra sembra attendere il suo status politico definitivo prima di esporsi ad un reale dibattito programmatico. La lira però recupera valore anche perché stanno cambiando le relazioni tra le valute forti: non è certamente un caso che la lira si rafforzi rispetto al marco quando si rafforza il dollaro. Dobbiamo dunque spiegare prima il comportamento del dollaro e poi capire perché la lira lo segue.

SEGUE A PAGINA 6

Le scommesse di Feltri sui premier e gli uscieri di Arcore

ANDREA BARBATO

DUNQUE ora abbiamo la certezza, poiché ne ha fatto addirittura il titolo d'apertura della prima pagina che Vittorio Feltri, il direttore del *Giornale* edito da Berlusconi (questo si chiama Paolo, ma è lo stesso) non va ad Arcore la sera. Lo sapevamo, lo avevamo già scritto ma ne siamo lieti egualmente. Soprattutto per lui. E poi...

SEGUE A PAGINA 2

Detenuti attori rapinavano nel dopo recita

■ GENOVA Sotto accusa dieci attori della «Compagnia della Fortezza», il noto gruppo teatrale formato in gran parte da detenuti del carcere di Volterra. I hanno chiamato «la banda degli attori»: di sera recitavano una pièce sulla rivoluzione francese e il giorno dopo inscenavano delle vere rapine. Un dieci per la precisione: tutte in prossimità del luogo dove rappresentavano il loro spettacolo. Genova, Savona, Bologna, Pisa e Pontedera. Sulle tracce degli attori rapinatori si sono messi gli agenti della squadra mobile di Genova. Le indagini hanno preso le mosse dall'assalto compiuto il 2 maggio scorso all'agenzia della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia situata nel quartiere di Voltri, nel ponente del capoluogo ligure.

MARCO FERRARI
 A PAGINA 10

Zagabria scatena una nuova offensiva per proteggere la zona di Dubrovnik

Bologna abbraccia Aladdin e Sanja I croati aprono il fronte Adriatico

**Il racconto del sindaco
 Primicerio: diario da Firenze a Sarajevo**

A PAGINA 2

■ Aladdin e Sanja, i due bambini di Bihać mutilati da una granata sono giunti ieri a Bologna. Il centro Inail di Vigorso costruirà per loro le protesi con cui potranno tornare a camminare e correre. Aladdin è convinto che navrà la sua gamma. Accolti dal comune di Bologna e quello di Budrio i bambini hanno reagito con stupore all'assalto di fotografi e giornalisti. Se per questi due piccoli si apre la speranza di una vita «normale» sull'altissima sponda dell'Adriatico, invece spirano nuovamente venti di guerra. I croati stanno mobilitando le loro truppe per spezzare l'assedio attorno a Dubrovnik mentre i serbi da parte loro mandano truppe e mezzi corazzati per far fronte a qualsiasi evenienza.

GIUSEPPE MUSLIN PATRIZIA ROMAGNOLI
 ALLE PAGINE 4 e 5

SABATO FILM
-2-
SABATO 19 AGOSTO CON L'Unità UN GRANDE FILM
 "Audace colpo dei soliti ignoti"
 Giornale + Videocassetta 6000 Lire

«Preso il boss» Ma era solo un tecnico Fiat

■ NAPOLI Non si trattava di Pasquale Scotti, vice di Raffaele Cutolo ricercato da 11 anni. L'italiano fermato al confine fra Polonia e repubblica Ceca. Lo ha confermato ieri pomeriggio con un comunicato via fax l'addetto stampa della polizia polacca. Era stato fermato nella notte del 14 agosto mentre si trovava in compagnia di una ragazza (subito rilasciata dalla polizia di frontiera). Il passaporto intestato a Salvatore Giunta, rilasciato dalla Questura di Torino e risultato in regola con la corte in regola è il suo possessore, un normale tecnico Fiat. A fugare ogni dubbio è stato un fax che conteneva le impronte digitali dell'ex braccio destro di Cutolo inviato dal l'Italia in Polonia.

VITO FAENZA
 A PAGINA 12

Riccione sotto choc dopo la notte di scontri tra polizia e giovani

Guerriglia e paura in Riviera

Non solo teppismo

GIANFRANCO BETTINI

LA RIVIERA che possiamo trarre dai fatti di Riccione e forse, in sintesi, questa è la nostra storia: quando si usa il mio pesante con i giovani Bisogna andare piano anche quando si presume di avere tutte le ragioni per farlo. Ho operazioni di prevenzione dello spaccio di droga che in realtà si riduce al sequestro di 250 grammi di powder hashish ma che provoca una specie di notturna mobilitazione della polizia di frontiera.

SEGUE A PAGINA 2

■ RICCIONE Viale Ceccaroni mitico luogo simbolo della Riccione by night si lecca le ferite dopo la guerriglia urbana della notte di Ferragosto quando il resto di uno squallido quartiere di un quartiere di hashish ha scatenato la reazione violenta di centinaia di giovani. Scontri violenti tra polizia e carabinieri e una follia che sembra un incubo con decine di turisti curiosi che assistono allo spettacolo spettacolo. Alla fine della guerriglia sono stati ventiquattro gli arresti in una ventina di locali tra le fucine del litorale. Tutto è nato dal irruzione di uno spacciatore di 21 anni di

Taranto che è stato bloccato da agenti in borghese mentre cedeva del fumo a un ragazzo di nome Massimiliano. L'uomo si è messo a urlare e a incitare i giovani contro i carabinieri. Anche l'acquerone che non correva rischi giudiziari ha iniziato a urlare e a divincolarsi. Il le nato lo scenario di piazza. La magistratura ha confermato tutti gli arresti. E la vicenda, intanto riflette su un episodio che è avvenuto tra migliaia di turisti poteva avere conseguenze gravissime.

ONIDE DONATI
 A PAGINA 9

Gli itinerari dell'ultimo minuto

Avevate detto: «Questa estate non mi sposto di un metro»? E invece ora vorreste fuggire in un posto qualunque, pur di prendere una boccata d'aria? «Il Salvagente» vi offre 14 itinerari, da Nord a Sud, economici e raggiungibili anche all'ultimo minuto.

IL SALVAGENTE

è in edicola a 2.000 lire



PAOLO POLI
 La mia Tahiti al centro di Roma

ANNA MORELLI
 A PAGINA 13